

Settembre 1897

Preghiera
alla SS. Vergine della Salette,
da recitarsi da Suor Maria della Croce

O Santissima Vergine de la Salette, mia tenera Madre, io povera vostra figlia, Vi presento una preghiera per questa Piccola Opera e in ispecie per quella piccola Comunità di Suore. Se qui il vostro Divino Figliuolo non è glorificato, e vuole distruggere questo piccolo germe, resti pure distrutto, o Madre santa, ma se la Infinita Carità del Cuore dolcissimo di Gesù, ha guardato con occhio di Misericordia questo piccolo germe, io Vi supplico o Madre Divina, che vogliate benedire e prosperare questa piccola Comunità accrescendo in essa il numero delle anime elette, veramente vocate all' amore del Vostro Divino Figliuolo e al sacrificio per la salute delle anime.

O Santissima Vergine, mia buona e tenera Madre, se il gemito di preghiera quotidiana con cui si domandano da queste figlie i buoni Operai alla S. Chiesa, è una gradita musica al vostro orecchio, se questa preghiera, tanto raccomandata dall' Adorabile Redentore Gesù, ferisce di pietà il vostro materno Cuore, io Vi supplico umiliata, che vogliate spirare un soffio potente di vocazione, e chiamare a questa Comunità le vere vostre figlie che fedelmente adempiano i loro ufficii in Gesù e per Gesù.

O potente Signora Maria, riparate Voi con la vostra meterna bontà ai danni che il nemico ha prodotto in quest' Opera, e se Vi piace, fate che questa Comunità religiosa abbia sempre vivo il fervore della Fede e della Carità, e lo spirito di preghiera per ottenere i buoni Operai alla S. Chiesa. Ricordatevi, o pietosa Madre, che per vostra immensa bontà mostraste a me, povera peccatrice, sul monte de la Salette, gli Apostoli e i discepoli degli ultimi tempi. Ora io Vi supplico che per le preghiere di questa piccola Comunità che vi domanda i buoni Operai, vogliate preparare e ottenere dall' Infinita Bontà di Dio, le future vocazioni di quel futuro Ordine Religioso di uomini e donne, di cui mi dettaste la Regola, e così vogliate concedere a questa Piccola Comunità delle poverelle del Cuore di Gesù, la grande sorte di formare come una Comunità precursora degli Apostoli degli ultimi tempi.

Madre dolcissima, io Vi presento ad una ad una queste poverelle perchè ne fate oggetto della vostra materna compassione, e Vi presento un cuore che quantunque misero, geme e sospira per la dilatazione del Regno dell' amore

sulla Terra, per l' accensione del mistico focolare in questa piccola Opera: ve lo presento misero come egli è, ma con tutto il martirio dei suoi desiderii e delle sue speranze, e Vi supplico che gli concedete, non quello che per lui giova, ma ciò che torna a vero bene delle anime e a maggiore consolazione del Cuore Santissimo di Gesù.

Madre Santa, per le lagrime che spargeste sul monte della Salette, e ancor più per quelle che spargeste sul Calvario ai piedi della Croce, deh! accogliete questa mia preghiera ed esauditela. Per amore di Gesù Crocifisso, Madre mia diletteissima esauditemi.

Voi mi avete qui condotta in questa Città a Voi prediletta alla quale scriveste la vostra Sacra Lettera, e promettete la vostra perpetua protezione. Ora io vi supplico, o Regina Augusta della Sacra Lettera, che vogliate concedere tutti questi beni a questa Città, e giacchè qui siete invocata con lo specioso Nome di VELOCE ASCOLTATRICE, io prego la vostra materna Misericordia che con prestezza vogliate ascoltare la mia supplica ed esaudirla. Sì, o Madre Santa, " cum festinatione " accorrete in aiuto e sollievo di questa Comunità che non può sussistere senza il vostro pronto e potente soccorso.

Esauditemi o Madre Santa ad maiorem consolationem Cordis Jesu. Amen, Amen.

Una Salve Regina alla SS. Vergine della SACRA LETTERA.